

## ASL TERAMO: RICONFERMA VARRASSI; RUFFINI, "FARSA DI CHIODI E GIUNTA"

26 Gennaio 2013

---

TERAMO – "L'epilogo di una farsa inscenata da Gianni Chiodi e dalla Giunta regionale". Il consigliere regionale Claudio Ruffini definisce così la riconferma del manager della Asl di Teramo, Giustino Varrassi da parte della giunta che ha rigettato ieri la proposta della direzione regionale Sanità della Regione Abruzzo di procedere con la rescissione del contratto al direttore generale della Asl di Teramo, a causa del suo coinvolgimento in alcune inchieste giudiziarie.

"Era stato tutto studiato a tavolino – dice Ruffini – se lo si voleva mandare via lo si doveva e poteva fare lo scorso 29 agosto quando c'erano tutte le condizioni per non riconfermarlo. Invece si è preferito inscenare tutta questa procedura per far vedere all'opinione pubblica che la Regione stava valutando il manager secondo la legge. In sintesi, Chiodi ha prima dovuto respingere i mal di pancia dell'assessore Paolo Gatti, per poi scaricare la posizione dello stesso assessore, trincerandosi dietro il parere dell'avvocatura regionale. Da buon venditore di fumo, Chiodi ha dimostrato ancora una volta agli abruzzesi di non avere l'autorità per imporsi e per governare la sanità regionale. Ha vinto il vecchio modo di fare politica che considera il direttore generale il braccio operativo della stessa piuttosto che una figura imparziale al servizio dei cittadini".

Secondo Ruffini, se ci sarà la riconferma di Varrassi, "a perdere non sarà solo la sanità teramana, ma anche l'assessore Paolo Gatti, rimasto solo all'interno della giunta ad avanzare delle perplessità nei confronti dell'operato e delle vicende giudiziarie che coinvolgono il manager Asl".

"Nonostante le evidenze e tutti i presupposti giuridici a sfavore di Varrassi, la casta teramana della sanità ha preferito fare come Ponzio Pilato e lavarsi le mani adducendo l'impossibilità del licenziamento di Varrassi a dei pareri legali – conclude – Questo è stato il peccato originale che ha portato alla creazione di una telenovela dal finale già scritto".